

## Allegato I al CSR 2023-2027 - Cumulabilità e demarcazione

Il principio del divieto del doppio finanziamento (articolo 36 del regolamento 2021/2116) prevede l'impossibilità di finanziare contemporaneamente la stessa operazione, per lo stesso beneficiario, attraverso i diversi strumenti di intervento attivabili dalla Regione Lazio o da strumenti gestiti a livello nazionale (I pilastro).

A tal fine, è stata effettuata un'analisi dei collegamenti tra sviluppo rurale ed eventuali altri interventi che possono dare luogo a sovrapposizione di impegni. L'esito dell'analisi è descritta a seguire.

### Descrizione del contenuto delle tabelle

Nelle tabelle da 1 a 3 è stata evidenziata la demarcazione di ciascuno degli interventi dello sviluppo rurale, rispetto ad analoghi interventi delle OCM.

Nelle tabelle successive, in particolare da 4 ad 8, sono riportati i principi di demarcazione dei tipi di intervento settoriali rispetto ai tipi di intervento analoghi previsti nello sviluppo rurale.

In particolare, le singole tabelle riguardano:

- Tabella 1: gli interventi a superficie e capo (afferenti al sistema integrato di gestione e controllo – SIGC);<sup>1</sup>
- Tabella 2: gli interventi a investimento materiale dello sviluppo rurale;
- Tabella 3 gli altri interventi di investimento (sostanzialmente, interventi di natura immateriale relativi a consulenza, formazione e innovazione - AKIS);
- Tabelle 4 – 8: tali tabelle riportano l'enunciazione dei principi per i tipi di intervento contenuti in ognuno dei cinque settori produttivi dell'OCM (apicoltura, ortofrutta, vitivinicolo, olivicoltura e pataticoltura), rispetto ai quali è stata eseguita una verifica della cumulabilità e della demarcazione con lo sviluppo rurale, tenendo conto di quanto contenuto nel PSP e coerentemente con quanto già asserito nelle tabelle 2 e 3;
- Tabella 9: indica la demarcazione degli interventi dello sviluppo rurale regionale con la programmazione FESR (Fondo Europeo di Sviluppo regionale) per il periodo 2021-2027.

Per il settore ortofrutta, i presenti criteri di demarcazione si applicano a partire dal 1° gennaio 2024.

---

<sup>1</sup> In merito alla *demarcazione/ cumulabilità sugli interventi a SIGC (superfici o UBA) la Regione Lazio ha già emanato specifiche disposizioni finalizzate ad evitare il doppio finanziamento nell'ambito della DGR 669/2023* concernente "Regolamenti UE n. 2021/2115 e n. 2021/2116 del 2 dicembre 2021 - Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo rurale del Lazio per il periodo 2023-2027. Disposizioni di attuazione del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste n. 0410739, del 4 agosto 2023, in materia di divieto di doppio finanziamento per gli interventi a superficie o a capo".

**TABELLA 1 - CUMULABILITÀ E DEMARCAZIONE PER GLI INTERVENTI A SUPERFICIE ED A CAPO DI BESTIAME DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE SUL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE LAZIO**

<b>Intervento SRA</b>	<b>Cumulabilità</b>	<b>Valutazione dell'esistenza di sovrapposizioni con interventi settoriali dell' OCM</b>	<b>Esito della valutazione</b>
<b>SRA 01</b> <i>Produzione integrata</i>	L'intervento è cumulabile con i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• SRA 02</li> <li>• SRA 15</li> <li>• SRA 24 azione 2 e azione 3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non ci sono problemi di demarcazione con gli interventi settoriali, in quanto SRA 01 si applica unicamente alla coltura della vite, per la quale non è previsto un impegno analogo nell'ambito del relativo intervento settoriale.</li> </ul>	Demarcazione non necessaria
<b>SRA 02</b> <i>Impegni specifici per l'uso sostenibile dell'acqua</i>	L'intervento è cumulabile con i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• SRA01,</li> <li>• SRA03,</li> <li>• SRA15,</li> <li>• SRA24 - Az.1 e Az. 2</li> <li>• SRA29</li> </ul>	<p>Il pagamento ai sensi del SRA 02 è concesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alle aziende che non aderiscono alle organizzazioni di produttori (OP) per il nocciolo ed il pomodoro da industria;</li> <li>• alle aziende che aderiscono alle OP per il nocciolo ed il pomodoro da industria che non hanno attivato nel proprio programma operativo il corrispondente intervento</li> </ul>	<p>Demarcazione non necessaria per le aziende che non aderiscono a OP.</p> <p>Negli altri casi, si rimanda a successive valutazioni delle misure di intervento previste nei Programmi operativi delle singole OP.</p>
<b>SRA 03</b> <i>Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli</i>	L'intervento è cumulabile con i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• SRA02,</li> <li>• SRA15,</li> <li>• SRA24 (Azione 1 e Azione 3)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non ci sono problemi di demarcazione, in quanto l'intervento SRA 03 si applica unicamente ai seminativi, per i quali non è previsto un intervento settoriale specifico;</li> </ul>	Demarcazione non necessaria
<b>SRA 14</b> <i>Allevatori custodi dell'agro-biodiversità</i>	L'intervento è cumulabile con i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• SRA 30</li> </ul>	Non ci sono problemi di demarcazione, in quanto l'intervento SRA 14 si applica agli allevamenti di razze di animali autoctone a rischio estinzione o erosione genetica, per i quali non è previsto un intervento settoriale specifico	Demarcazione non necessaria
<b>SRA 15</b> <i>Agricoltori custodi dell'agro-</i>	L'intervento è cumulabile	<p>Il pagamento ai sensi di SRA 15 è concesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alle aziende che non aderiscono alle organizzazioni di produttori (OP) per le arboree da frutto e le ortive;</li> <li>• alle aziende che aderiscono alle OP per le arboree da</li> </ul>	<p>Demarcazione non necessaria per le aziende che non aderiscono a OP.</p> <p>Negli altri casi, si rimanda a</p>

Intervento SRA	Cumulabilità	Valutazione dell'esistenza di sovrapposizioni con interventi settoriali dell' OCM	Esito della valutazione
<i>biodiversità</i>	con i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• SRA 01</li> <li>• SRA 02</li> <li>• SRA 03</li> <li>• SRA 24</li> <li>• SRA 29</li> <li>• SRB01</li> <li>• SRC01</li> </ul>	frutto e le ortive che non hanno attivato nel proprio programma operativo il corrispondente intervento	successive valutazioni delle misure di intervento previste nei Programmi operativi delle singole OP.
<b>SRA 24</b> <i>Pratiche agricoltura di precisione - azione 1: fertilizzazioni</i>	L'intervento è cumulabile con i seguenti interventi. <ul style="list-style-type: none"> <li>• SRA 02</li> <li>• SRA 03</li> <li>• SRA15</li> <li>• SRA29</li> </ul>	Il pagamento ai sensi del SRA 24 - azione 1 è concesso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• alle aziende che non aderiscono alle organizzazioni di produttori (OP) per il pomodoro da industria;</li> <li>• alle aziende che aderiscono alle OP per il pomodoro da industria che non hanno attivato nel proprio programma operativo il corrispondente intervento</li> </ul>	Demarcazione non necessaria per le aziende che non aderiscono a OP.  Negli altri casi, si rimanda a successive valutazioni delle misure di intervento previste nei Programmi operativi delle singole OP.
<b>SRA 24</b> <i>Pratiche agricoltura di precisione - azione 2: trattamenti fitosanitari</i>	L'intervento è cumulabile con i seguenti interventi. <ul style="list-style-type: none"> <li>• SRA01</li> <li>• SRA02</li> <li>• SRA15</li> <li>• SRA29</li> </ul>	Il pagamento ai sensi del SRA 24 - azione 2 è concesso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• alle aziende che non aderiscono alle organizzazioni di produttori (OP) per l'olivo;</li> <li>• alle aziende che aderiscono alle OP per l'olivo che non hanno attivato nel proprio programma operativo il corrispondente intervento</li> </ul>	Demarcazione non necessaria per le aziende che non aderiscono a OP.  Negli altri casi, si rimanda a successive valutazioni delle misure di intervento previste nei Programmi operativi delle singole OP.
<b>SRA 24</b> <i>Pratiche agricoltura di precisione - azione 3: irrigazione</i>	L'intervento è cumulabile con i seguenti interventi. <ul style="list-style-type: none"> <li>• SRA01</li> <li>• SRA03</li> <li>• SRA15</li> <li>• SRA29</li> </ul>	Il pagamento ai sensi del SRA 24 - azione 3 è concesso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• alle aziende che non aderiscono alle organizzazioni di produttori (OP) per il nocciolo, il kiwi e il pomodoro da industria;</li> <li>• alle aziende che aderiscono alle OP per il nocciolo, il kiwi e il pomodoro da industria che non hanno attivato nel proprio programma operativo il corrispondente intervento</li> </ul>	Demarcazione non necessaria per le aziende che non aderiscono a OP.  Negli altri casi, si rimanda a successive valutazioni delle misure di intervento previste nei Programmi operativi delle singole OP.
<b>SRA 29</b> <i>Pagamenti al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica</i>	L'intervento è cumulabile con i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• SRA 02</li> <li>• SRA 15</li> <li>• SRA 24</li> </ul>	Il pagamento ai sensi del SRA 29 è concesso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• alle aziende che non aderiscono alle organizzazioni di produttori (OP) per i prodotti ortofrutticoli, le patate fresche e l'olivo;</li> <li>• alle aziende che aderiscono alle OP per i prodotti ortofrutticoli, le patate fresche e l'olivo che non hanno attivato nel proprio programma operativo il corrispondente intervento;</li> </ul>	Demarcazione non necessaria per le aziende che non aderiscono a OP.  Negli altri casi, si rimanda a successive valutazioni delle misure di intervento previste nei Programmi operativi delle singole OP.

Intervento SRA	Cumulabilità	Valutazione dell'esistenza di sovrapposizioni con interventi settoriali dell' OCM	Esito della valutazione
<b>SRA30</b> <b>Benessere animale</b>	L'intervento è cumulabile con i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="323 465 427 499">• SRA14</li></ul>		

TABELLA 2 - CUMULABILITÀ E DEMARCAZIONE PER GLI INTERVENTI AD INVESTIMENTO DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE SUL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE LAZIO

Intervento	Cumulabilità	Demarcazione con interventi settoriali del primo pilastro	<u>Note per singola OCM</u>
<p><b>SRA 16</b> <i>Conservazione agro-biodiversità - banche del germoplasma</i></p>	<p>Cumulabile con altri interventi ad eccezione di SRA 14 e SRA 15</p>	<p>Non ci sono problemi di demarcazione con gli interventi settoriali del primo pilastro</p>	
<p><b>SRD 01</b> <i>Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole</i></p>	<p>Complementare e sinergico con gli altri interventi ad investimento programmati nel CSR Lazio 2023-2027 e con alcune misure finanziate nell'ambito del PNRR.</p> <p>In ogni caso è necessario scongiurare il rischio di doppio finanziamento. Si veda la sezione 4.7.3, paragrafo 2 del PSP</p>	<p>Nei documenti attuativi saranno individuate regole per la demarcazione dell'intervento SRD 01 con analoghe operazioni finanziate attraverso interventi settoriali (ortofrutta, vino, olivo, patate fresche, apicoltura)</p>	<p>1) ORTOFRUTTA:</p> <p>per le OP che hanno un valore della produzione commercializzata <b>inferiore</b> a Euro 15.000.000,00 si applicano i seguenti criteri:</p> <p>1a) per le aziende singole, gli investimenti di costo non superiore a Euro 60.000,00 sono finanziabili nei PO della OCM ortofrutta; gli investimenti di costo superiore a 60.000 euro sono finanziabili con il CSR.</p> <p>1b) per le OP e le cooperative socie delle OP gli investimenti di costo non superiore a Euro 400.000,00 sono finanziabili con la OCM ortofrutta; gli investimenti di costo superiore a Euro 400.000,00 sono finanziabili con il CSR.</p> <p>2) Per le AOP e le OP che hanno un valore della produzione commercializzata <b>superiore</b> a Euro 15.000.000,00:</p> <p>2a) per le aziende singole fino a Euro 80.000,00 con la OCM ortofrutta; oltre Euro 80.000 con il CSR.</p> <p>2b) per le AOP e le OP e le cooperative socie delle OP fino a Euro 600.000,00 con la OCM ortofrutta; oltre 600.000 con il CSR.</p> <p><b>N.B.</b> Eccezione per le AOP e le OP riconosciute esclusivamente per</p>

Intervento	Cumulabilità	Demarcazione con interventi settoriali del primo pilastro	<u>Note per singola OCM</u>
			<p>la frutta in guscio (castagne, nocciole, mandorle, noci) → v. punti 3 e 4 seguenti:</p> <p>3) Limitatamente al settore “frutta a guscio” per le OP che hanno un valore della produzione commercializzata inferiore a Euro 5.000.000,00 la situazione rimane quella attuale quindi</p> <p>3a) per le aziende singole fino a Euro 60.000,00 con la OCM ortofrutta; oltre 60.000,00 euro con il CSR</p> <p>3b) per le AOP e le OP e le cooperative socie delle OP fino a Euro 400.000,00 con la OCM ortofrutta; oltre Euro 400.000,00 con il CSR</p> <p>4) Limitatamente al settore “frutta a guscio” per le AOP e le OP che hanno un valore della produzione commercializzata <b>superiore</b> a Euro 5.000.000,00</p> <p>4a) per le aziende singole fino a Euro 80.000,00 con la OCM ortofrutta; oltre 80.000 euro con il CSR.</p> <p>4b) per le AOP e le OP e le cooperative socie delle OP fino a Euro 600.000,00 con la OCM ortofrutta; oltre 600.000 euro con il CSR.</p> <p><b>Questa demarcazione per soglie va attuata ogni volta che vi è un investimento materiale.</b></p> <p><i>Esempio pratico di investimento:</i></p> <p>Linea di lavorazione cocomeri Euro 150.000,00</p> <p>Ristrutturazione locale di lavorazione Euro 100.000,00</p> <p>Computer Euro 10.000,00</p> <p>Bins Euro 150.000</p>

Intervento	Cumulabilità	Demarcazione con interventi settoriali del primo pilastro	<u>Note per singola OCM</u>
			<p>Totale Euro 410.000</p> <p>Se la OP ha un VPC inferiore a Euro 15.000.000 va sul PSR, se ha un VPC superiore a Euro 15.000.000 va con la OCM ortofrutta, in quanto nel primo caso la soglia demarcazione è 400.000 euro, mentre nel secondo caso è 600.000 euro.</p> <p>2) APICOLTURA</p> <p>Gli investimenti in beni immobili (laboratori, magazzini, ecc.) sono finanziati dalle pertinenti misure dello sviluppo rurale; - tutti gli investimenti per acquisti di macchine, attrezzature, materiale biologico ecc. sono finanziati dall'intervento settoriale</p> <p>3) OLIVICOLO</p> <p><b>Fase agricola</b></p> <p>Azioni di carattere collettivo da realizzare su iniziativa delle OP/AOP. Saranno finanziati esclusivamente con gli Interventi Settoriali progetti di natura collettiva proposti da OP/AOP inerenti all'acquisto di beni mobili (macchine e attrezzature) e immobili relativamente alla gestione dell'oliveto (tronco e chioma) e alle fasi successive alla raccolta.</p> <p>Tuttavia, le OP/AOP possono inserire nei loro programmi investimenti relativi alla gestione del suolo laddove tali investimenti siano rivolti ad aziende socie che non possono accedere alla misura SRD01 "Investimenti per la competitività delle aziende agricole".</p>

Intervento	Cumulabilità	Demarcazione con interventi settoriali del primo pilastro	<u>Note per singola OCM</u>
			<p>Gli investimenti inerenti ai nuovi impianti olivicoli e ristrutturazione degli esistenti verranno finanziati dagli interventi dello Sviluppo Rurale (come evidenziato nel capitolo 3.5.5 del PSN).</p> <p>Il contributo UE a beneficiario (socio singolo) non può superare il limite di 50.000 euro annui.</p> <p>4) VITIVINICOLO</p> <p>Per gli interventi a carattere strutturale, al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento, saranno individuate delle macrocategorie di azioni che saranno codificate all'interno di un sistema informatico. Al momento dell'inserimento della domanda, il richiedente dovrà selezionare il tipo di azione che intende realizzare che sarà identificata con un codice specifico. L'assegnazione di quel codice specifico impedisce al richiedente di presentare domanda per la medesima azione in un altro intervento.</p> <p>Nelle more dell'implementazione del sistema di verifica, la demarcazione riguardante le azioni di sostegno si baserà sulla dimensione finanziaria dell'investimento proposto. Nel rispetto di quanto disposto dai regolamenti UE riguardo le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo risultano escluse dal finanziamento FEASR le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, compreso il reimpianto di vigneti a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie e o fitosanitarie;</li> <li>• investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture</li> </ul>



Intervento	Cumulabilità	Demarcazione con interventi settoriali del primo pilastro	<u>Note per singola OCM</u>
			<p>vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'Allegato VII parte II del Reg. (UE) n. 1308/2013, per operazioni con un costo totale dell'investimento inferiore a euro 300.000;</p> <p>Il FEASR interverrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'Allegato VII parte II del Reg. (UE) n. 1308/2013 per operazioni con un costo totale dell'investimento pari o superiore alla soglia di euro 300.000;</li> <li>• per tutte le altre tipologie di investimenti materiali per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità delle aziende viticole non ricompresi ai punti precedenti.</li> </ul>
<p><b>SRD 02</b></p> <p><i>Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere degli animali</i></p>	<p>Complementare e sinergico con gli altri interventi ad investimento programmati nel CSR Lazio 2023-2027, con finalità competitive ed ambientali.</p> <p>In ogni caso è necessario scongiurare il rischio di doppio finanziamento. Si veda la sezione 4.7.3, paragrafo 2 del PSP</p>	<p>Nei bandi regionali saranno individuate regole per la demarcazione dell'intervento SDR 02 con analoghe operazioni finanziate attraverso interventi settoriali (ortofrutta, vino, olivo, patate fresche, apicoltura)</p>	
<p><b>SRD 03</b></p> <p><i>Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole</i></p>	<p>Complementare e sinergico con gli altri interventi ad investimento programmati nel CSR Lazio 2023-2027, con finalità competitive ed ambientali.</p> <p>In ogni caso è necessario scongiurare il rischio di doppio finanziamento. Si veda la sezione 4.7.3, paragrafo 2 del PSP</p>	<p>Non ci sono problemi di demarcazione con gli interventi settoriali del primo pilastro</p>	

Intervento	Cumulabilità	Demarcazione con interventi settoriali del primo pilastro	<u>Note per singola OCM</u>
<p><b>SRD 04</b></p> <p><i>Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale</i></p>	<p>Complementare e sinergico con gli altri interventi ad investimento programmati nel CSR Lazio 2023-2027, con finalità ambientali.</p> <p>In ogni caso è necessario scongiurare il rischio di doppio finanziamento. Si veda la sezione 4.7.3, paragrafo 2 del PSP</p>	<p>Nei bandi regionali saranno individuate regole per la demarcazione dell'intervento SRD 04 con analoghe operazioni finanziate attraverso interventi settoriali (ortofrutta, vino, olivo, patate fresche, apicoltura)</p>	
<p><b>SRD 06</b></p> <p><i>Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo</i></p>	<p>Complementare e sinergico con gli altri interventi ad investimento programmati nel CSR Lazio 2023-2027, destinati alle aziende agricole.</p> <p>In ogni caso è necessario scongiurare il rischio di doppio finanziamento. Si veda la sezione 4.7.3, paragrafo 2 del PSP</p>	<p>Nei bandi regionali saranno individuate regole per la demarcazione dell'intervento SRD 06 con analoghe operazioni finanziate attraverso interventi settoriali (ortofrutta, vino, olivo, patate fresche, apicoltura), compreso l'utilizzo delle soglie di investimento</p>	
<p><b>SRD 11</b></p> <p><i>Investimenti non produttivi forestali</i></p>	<p>Complementare e sinergico con gli altri interventi ambientali e di investimento per le foreste programmati nel CSR Lazio 2023-2027.</p> <p>In ogni caso è necessario scongiurare il rischio di doppio finanziamento. Si veda la sezione 4.7.3, paragrafo 2 del PSP</p>	<p>Non ci sono problemi di demarcazione con gli interventi settoriali del primo pilastro</p>	
<p><b>SRD 12</b></p> <p><i>Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste</i></p>	<p>Complementare e sinergico con gli altri interventi di investimento per le foreste programmati nel CSR Lazio 2023-2027.</p> <p>In ogni caso è necessario scongiurare il rischio di doppio finanziamento. Si veda la sezione 4.7.3, paragrafo 2 del PSP</p>	<p>Non ci sono problemi di demarcazione con gli interventi settoriali del primo pilastro</p>	
<p><b>SRD 13</b></p> <p><i>Investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli</i></p>	<p>Complementare e sinergico con gli altri interventi ad investimento programmati nel CSR Lazio 2023-2027.</p> <p>In ogni caso è necessario scongiurare il rischio di doppio finanziamento. Si veda la sezione 4.7.3, paragrafo 2 del</p>	<p>Nei bandi regionali saranno individuate regole per la demarcazione dell'intervento SRD 13 con analoghe operazioni finanziate attraverso interventi settoriali (ortofrutta, vino, olivo, patate fresche, apicoltura), compreso l'utilizzo delle soglie di investimento</p>	<p>1) ORTOFRUTTA: per le OP che hanno un valore della produzione commercializzata <b>inferiore</b> a Euro 15.000.000,00 si applicano i seguenti criteri:  1a) per le aziende singole, gli investimenti di costo non</p>

Intervento	Cumulabilità	Demarcazione con interventi settoriali del primo pilastro	<u>Note per singola OCM</u>
	PSP		<p>superiore a Euro 60.000,00 sono finanziabili nei PO della OCM ortofrutta; gli investimenti di costo superiore a 60.000 euro sono finanziabili con il CSR.</p> <p>1b) per le OP e le cooperative socie delle OP gli investimenti di costo non superiore a Euro 400.000,00 sono finanziabili con la OCM ortofrutta; gli investimenti di costo superiore a Euro 400.000,00 sono finanziabili con il CSR.</p> <p>2) Per le AOP e le OP che hanno un valore della produzione commercializzata <b>superiore</b> a Euro 15.000.000,00</p> <p>2a) per le aziende singole fino a Euro 80.000,00 con la OCM ortofrutta; oltre 80.000 euro con il CSR.</p> <p>2b) per le AOP e le OP e le cooperative socie delle OP fino a Euro 600.000,00 con la OCM ortofrutta; oltre 600.000 euro con il CSR.</p> <p><b>N.B.</b> Eccezione per le AOP e le OP riconosciute esclusivamente per la frutta in guscio (castagne, nocciole, mandorle, noci) → v. punti 3 e 4 seguenti:</p> <p>3) Limitatamente al settore “frutta a guscio” per le OP che hanno un valore della produzione commercializzata inferiore a Euro 5.000.000,00 la situazione rimane quella attuale quindi</p> <p>3a) per le aziende singole fino a Euro 60.000,00 con la OCM ortofrutta; oltre 60.000,00 euro con il CSR</p> <p>3b) per le AOP e le OP e le cooperative socie delle OP fino a Euro 400.000,00 con la OCM ortofrutta; oltre Euro 400.000,00 con il CSR</p>

Intervento	Cumulabilità	Demarcazione con interventi settoriali del primo pilastro	<u>Note per singola OCM</u>
			<p>4) Limitatamente al settore “frutta a guscio” per le AOP e le OP che hanno un valore della produzione commercializzata <b>superiore</b> a Euro 5.000.000,00</p> <p>4a) per le aziende singole fino a Euro 80.000,00 con la OCM ortofrutta; oltre 80.000,00 con il CSR.</p> <p>4b) per le AOP e le OP e le cooperative socie delle OP fino a Euro 600.000,00 con la OCM ortofrutta; oltre 600.000,00 con il CSR.</p> <p><b>Questa demarcazione per soglie va attuata ogni volta che vi è un investimento materiale.</b></p> <p><i>Esempio pratico di investimento:</i></p> <p>Linea di lavorazione cocomeri Euro 150.000,00</p> <p>Ristrutturazione locale di lavorazione Euro 100.000,00</p> <p>Computer Euro 10.000,00</p> <p><i>Bins</i> Euro 150.000</p> <p>Totale Euro 410.000</p> <p>Se la OP ha un VPC inferiore a Euro 15.000.000 va sul CSR, se ha un VPC superiore a Euro 15.000.000 va con la OCM ortofrutta, in quanto nel primo caso la soglia demarcazione è 400.000 euro, mentre nel secondo caso è 600.000 euro.</p> <p>2) APICOLTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli investimenti in beni immobili (laboratori, magazzini, ecc.) sono finanziati dalle pertinenti misure dello sviluppo rurale;</li> <li>- tutti gli investimenti per acquisti di macchine, attrezzature, materiale biologico ecc. sono finanziati dall'intervento settoriale se il beneficiario e' un apicoltore (singolo o societa')</li> </ul>

Intervento	Cumulabilità	Demarcazione con interventi settoriali del primo pilastro	<u>Note per singola OCM</u>
			<p>sono finanziati dalle pertinenti misure dello sviluppo rurale.</p> <p>3) OLIVICOLO</p> <p><b>Fase di trasformazione</b></p> <p>Azioni di carattere collettivo da realizzare su iniziativa delle OP/AOP. Saranno finanziati esclusivamente con gli Interventi Settoriali progetti di natura collettiva proposti da OP/AOP, inerenti all'acquisto di beni mobili ed immobili (macchine, attrezzature, interventi strutturali, compresi quelli inerenti i centri di stoccaggio, ecc.).</p> <p>Il contributo UE a beneficiario (socio singolo) non può superare il limite di 100.000 euro annui.</p> <p>Per quanto riguarda la sovrapposizione tra diversi interventi, si richiederà una dichiarazione ex ante del legale rappresentante dell'OP beneficiaria che non attiverà per lo stesso intervento finanziamenti del PNRR e/o altre fonti finanziarie nazionali.</p> <p>La demarcazione tra diversi interventi della PAC sarà garantita da:</p> <p>Implementazione di uno specifico Sistema di controllo sugli investimenti effettuato sui singoli CUA dei beneficiari degli interventi di Sviluppo Rurale e degli Interventi Settoriali.</p> <p>Inoltre, OP/AOP, di cui agli articoli 152 e 156 del reg. (UE) 1308/2013, negli atti costitutivi si impegnano, anche in nome dei propri associati, a rinunciare a qualsiasi finanziamento previsto da altri regimi di sostegno dell'Unione europea per le azioni/operazioni finanziate dagli Interventi Settoriali di cui al reg. UE 2021/2115.</p> <p>4) VITIVINICOLO</p>

Intervento	Cumulabilità	Demarcazione con interventi settoriali del primo pilastro	<u>Note per singola OCM</u>
			<p>Per gli interventi a carattere strutturale al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento saranno individuate delle macrocategorie di azioni che saranno codificate all'interno di un sistema informatico. Al momento dell'inserimento della domanda, il richiedente dovrà selezionare il tipo di azione che intende realizzare che sarà identificata con un codice specifico.</p> <p>L'assegnazione di quel codice specifico impedisce al richiedente di presentare domanda per la medesima azione in un altro intervento.</p> <p>Nelle more dell'implementazione del sistema di verifica, la demarcazione riguardante le azioni di sostegno si baserà sulla dimensione finanziaria dell'investimento.</p> <p>Nel rispetto di quanto disposto dal Regolamenti UE riguardo le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo, risultano escluse dal finanziamento FEASR le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'Allegato VII parte II del Reg. (UE) n. 1308/2013, per operazioni con un costo totale dell'investimento inferiore a 300.000;</li> </ul> <p>Il FEASR interverrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'Allegato VII parte II del Reg. (UE) n. 1308/2013 per operazioni con un costo totale dell'investimento pari o superiore alla soglia di Euro 300.000;</li> </ul>

Intervento	Cumulabilità	Demarcazione con interventi settoriali del primo pilastro	<u>Note per singola OCM</u>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• per tutte le altre tipologie di investimenti materiali per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità delle aziende viticole non ricompresi ai punti precedenti</li> </ul>
<p><b>SRD 15</b> <i>Investimenti produttivi forestali</i></p>	<p>Complementare e sinergico con gli altri interventi ambientali e di investimento per le foreste programmati nel CSR Lazio 2023-2027.</p> <p>In ogni caso è necessario scongiurare il rischio di doppio finanziamento. Si veda la sezione 4.7.3, paragrafo 2 del PSP</p>	<p>Non ci sono problemi di demarcazione con gli interventi settoriali del primo pilastro</p>	

TABELLA 3 - CUMULABILITÀ E DEMARCAZIONE PER GLI ALTRI INTERVENTI DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE SUL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE LAZIO

<b>Intervento</b>	<b>Cumulabilità</b>	<b>Demarcazione</b>	<b><u>Note per singola OCM</u></b>
<b>SRE 01</b> <i>Insediamiento giovani agricoltori</i>	Non ci sono problemi di cumulabilità con gli altri interventi dello sviluppo rurale	Non ci sono problemi di demarcazione con gli interventi settoriali del primo pilastro	
<b>SRE 04</b> <i>Start-up non agricole</i>	Non ci sono problemi di cumulabilità con gli altri interventi dello sviluppo rurale	Non ci sono problemi di demarcazione con gli interventi settoriali del primo pilastro	
<b>SRG 02</b> <i>Costituzione di organizzazioni di produttori</i>	Non ci sono problemi di cumulabilità con gli altri interventi dello sviluppo rurale	Nei bandi regionali saranno individuate regole per la demarcazione dell'intervento SRG 02 con analoghe operazioni finanziate attraverso interventi settoriali (ortofrutta, olivo, patate fresche, apicoltura)	Le spese ammissibili devono essere di tipo diverso rispetto a quelle dei programmi operativi delle OP riconosciute ai sensi del Reg 2021/2115 art. 50
<b>SRG 03</b> <i>Partecipazione a regimi di qualità</i>	Non cumulabile con gli interventi agroambientali che riconoscono i costi per l'adesione al regime di qualità (ad esempio SRA 29)	Nei bandi regionali saranno individuate regole per la demarcazione dell'intervento SRG 03 con analoghe operazioni finanziate attraverso interventi settoriali (ortofrutta, olivo, patate fresche, apicoltura)	1) Olivicolo  I costi di prima certificazione sono rimborsati a condizione che il beneficiario non abbia attivato la misura SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità".  Per garantire la demarcazione le OP/AOP dovranno obbligatoriamente comunicare alle autorità competenti i CUAA dei soci beneficiari.
<b>SRG 10</b> <i>Promozione prodotti di qualità</i>	Non ci sono problemi di cumulabilità con gli altri interventi dello sviluppo rurale	Nei bandi regionali saranno individuate regole per la demarcazione dell'intervento SRG 10 con analoghe operazioni finanziate attraverso interventi settoriali (ortofrutta, vino, olivo, patate fresche, apicoltura)	1) ORTOFRUTTA  La promozione viene ammessa nei programmi operativi come partecipazione a fiere, promozione di prodotti della OP presso supermercati, magliette, gadget ecc  2) APICOLTURA  - tutte le attività di promozione sono finanziate dall'intervento settoriale  3) Olivicolo



			Per garantire la demarcazione le OP/AOP dovranno obbligatoriamente comunicare alle autorità competenti l'elenco dei soci che beneficiano di azioni di promozione e commercializzazione.
<b>SRH 01</b> <i>Erogazione servizi di consulenza</i>	Complementare e sinergico con altri interventi del CSR Lazio 2023-2027	Nei bandi regionali saranno individuate regole per la demarcazione dell'intervento SRH 01 con analoghe operazioni finanziate attraverso interventi settoriali (ortofrutta, olivo, patate fresche, apicoltura)	<p>1) Ortofrutta</p> <p>Nei programmi operativi l'assistenza tecnica è pagata per i tecnici che seguono aziende che rispettano i disciplinari di lotta integrata (servizio fitosanitario) e/o produzione integrata (disciplinare che include anche la parte agronomica)</p> <p>2) APICOLTURA:</p> <p>- tutte le attività dei servizi di consulenza sono finanziate dall'intervento settoriale ad eccezione delle azioni legate all'innovazione che invece sono realizzate con lo sviluppo rurale (AKIS - PEI)</p> <p>4) OLIVICOLO</p> <p>Le OP/AOP possono effettuare attività di consulenza e assistenza tecnica per le tematiche coperte dagli interventi settoriali "Olio di oliva e olive da mensa".</p> <p>Gli interventi di Sviluppo rurale finanzieranno per i soci delle OP/AOP interventi di consulenza diversi da quelli previsti dall'Intervento settoriale.</p> <p>Per garantire la demarcazione le OP/AOP dovranno obbligatoriamente comunicare alle autorità competenti l'elenco dei soci beneficiari di consulenza e assistenza tecnica.</p>
<b>SRH 03</b> <i>Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei</i>	Complementare e sinergico con altri interventi del CSR Lazio 2023-2027	Nei bandi regionali saranno individuate regole per la demarcazione dell'intervento SRH 03 con analoghe operazioni finanziate attraverso interventi	<p>1) ortofrutta</p> <p>la formazione del personale delle op è prevista nei programmi operativi</p>

<p><i>settori agricoltura, zootecnia, industria alimentare e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali</i></p>		<p>settoriali (ortofrutta, olivo, patate fresche, apicoltura).</p> <p>In ogni caso è necessario scongiurare il rischio di doppio finanziamento. Si veda la sezione 4.7.3, paragrafo 2 del PSP</p>	<p>2) apicoltura</p> <p>la formazione professionale (propriamente detta) in materia di apicoltura è svolta con le regole del FSE nell'ambito della pertinente misura dello sviluppo rurale in quanto l'intervento settoriale finanzia esclusivamente attività di aggiornamento, dimostrazione e divulgazione attraverso le associazioni di apicoltori (senza rilascio di attestati né di qualifiche)</p> <p>3) Olivicolo</p> <p>Le OP/AOP possono effettuare attività di formazione (compreso l'orientamento e lo scambio di buone pratiche) per le tematiche coperte dagli interventi settoriali Olio di oliva e olive da mensa.</p> <p>Per garantire la demarcazione le OP/AOP dovranno obbligatoriamente comunicare alle autorità competenti l'elenco dei soci beneficiari di formazione (compreso l'orientamento e lo scambio di buone pratiche).</p>
<p><b>SRH 04</b> <i>Azioni di informazione</i></p>	<p>Complementare e sinergico con altri interventi del CSR Lazio 2023-2027</p>	<p>Nei bandi regionali saranno individuate regole per la demarcazione dell'intervento SRH 04 con analoghe operazioni finanziate attraverso interventi settoriali (ortofrutta, olivo, patate fresche, apicoltura).</p> <p>In ogni caso è necessario scongiurare il rischio di doppio finanziamento. Si veda la sezione 4.7.3, paragrafo 2 del PSP</p>	<p>1) Ortofrutta</p> <p>Nei programmi operativi è prevista la pubblicazione su riviste specializzate, spot televisivi radiofonici, realizzazione siti web.</p> <p>2) APICOLTURA</p> <p>- tutte le attività di informazione sono finanziate dall'intervento settoriale ad eccezione delle azioni legate all'innovazione che invece sono realizzate con lo sviluppo rurale (AKIS - PEI)</p>

**TABELLA 4 - COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE DEL SOTTO PROGRAMMA REGIONALE PER INTERVENTO SETTORIALE APICOLTURA**

<b>Operazione</b>	<b>Tipo di demarcazione</b>	<b><u>Note per singola OCM</u></b>
Approccio generale	<p>Il sottoprogramma apistico Lazio adotta le disposizioni stabilite dal PSP 2023-2027 in materia di complementarità e demarcazione con gli altri strumenti e interventi per il settore dell'apicoltura.</p> <p>Inoltre, i bandi pubblici per ognuna delle campagne apistiche del periodo 2023-2027 stabiliranno le procedure per assicurare il rispetto del divieto al cd. "DOPPIO FINANZIAMENTO" (No double funding).</p>	Si conferma quanto asserito nella colonna "Tipo di demarcazione"
Servizi di aggiornamento, formazione, assistenza tecnica, consulenza e dimostrazione per il settore dell'apicoltura	Sono finanziati esclusivamente nell'ambito dell'intervento settoriale ad eccezione delle azioni legate all'innovazione che invece sono realizzate con lo sviluppo rurale (AKIS - PEI)	La formazione professionale (propriamente detta) in materia di apicoltura è svolta con le regole del FSE nell'ambito della pertinente misura dello sviluppo rurale in quanto l'intervento settoriale finanzia esclusivamente attività di aggiornamento, dimostrazione e divulgazione attraverso le associazioni di apicoltori (senza rilascio di attestati né di qualifiche).
Investimenti per l'acquisto di materiale biologico, beni mobili (prodotti, attrezzature, strumentazione) e servizi per il settore dell'apicoltura	Sono finanziati esclusivamente nell'ambito dell'intervento settoriale	Si conferma quanto asserito nella colonna "Tipo di demarcazione"
Investimenti dell'azione B4 (razionalizzazione della transumanza)	Sono supportati dall'intervento settoriale, in quanto la Regione Lazio non ha attivato ACA 18	Si conferma quanto asserito nella colonna "Tipo di demarcazione".
Investimenti per i beni immobili (costruzione edifici per laboratori, magazzini, ecc.) per il settore dell'apicoltura	Sono finanziati esclusivamente con le pertinenti misure di sviluppo rurale	Si conferma quanto asserito nella colonna "Tipo di demarcazione".
Attività di comunicazione, informazione e promozione per il settore dell'apicoltura	Sono finanziate esclusivamente nell'ambito dell'intervento settoriale	Si conferma quanto asserito nella colonna "Tipo di demarcazione".

--	--	--

TABELLA 5 - COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE DELL'INTERVENTO SETTORIALE PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

Operazione	Tipo di demarcazione	<u>Note per singola OCM</u>
<p>Approccio generale valido per tutti i tipi di intervento per il settore ortofrutticolo che è possibile includere in un programma operativo di una OP o di una AOP</p>	<p>L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.</p> <p>La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.</p> <p>Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalla Regione in sede di approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell'ambito dello sviluppo rurale per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all' autorità di gestione regionale.</p>	

TABELLA 6 - COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE DELL'INTERVENTO SETTORIALE VINO

Operazione	Tipo di demarcazione	<u>Note per singola OCM</u>
Approccio generale	I bandi pubblici del periodo 2023-2027 stabiliranno le procedure per assicurare il rispetto del divieto al cd. "DOPPIO FINANZIAMENTO" (No double funding).	
Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	Al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento sono state individuate delle macrocategorie di azioni che saranno codificate all'interno di un sistema informatico. Al momento dell'inserimento della domanda, il richiedente dovrà selezionare il tipo di azione che intende realizzare che sarà identificata con un codice specifico. L'assegnazione di quel codice specifico impedisce al richiedente di presentare domanda per la medesima azione in un altro intervento	<p>Nelle more dell'implementazione del sistema di verifica, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamenti UE riguardo le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo risultano escluse dal finanziamento FEASR le operazioni connesse al regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, compreso il reimpianto di vigneti a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie e o fitosanitarie.</p> <p>Il FEASR interverrà per tutte le altre tipologie di investimenti materiali per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità delle aziende viticole non ricompresi al punto precedente.</p>
Investimenti	Al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento sono state individuate delle macrocategorie di azioni che saranno codificate all'interno di un sistema informatico. Al momento dell'inserimento della domanda, il richiedente dovrà selezionare il tipo di azione che intende realizzare che sarà identificata con un codice specifico. L'assegnazione di quel codice specifico impedisce al richiedente di presentare domanda per la medesima azione in un altro intervento	<p>Nelle more dell'implementazione del sistema di verifica, la demarcazione riguardante le azioni di sostegno si baserà sulla dimensione finanziaria dell'investimento. Nel rispetto di quanto disposto dal Regolamenti UE riguardo le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo risultano escluse dal finanziamento FEASR le seguenti operazioni: investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'Allegato VII parte II del Reg. (UE) n. 1308/2013, per operazioni con un costo totale dell'investimento inferiore a 300.000.</p> <p>Il FEASR interverrà per investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'Allegato VII parte II del Reg. (UE) n. 1308/2013 per operazioni con un costo totale dell'investimento pari o superiore alla soglia di Euro 300.000.</p>
Promozione e comunicazione sui Paesi terzi	<p>Le Regioni e Province autonome comunicano al Ministero l'elenco dei progetti ammissibili per le azioni riferite all'anno finanziario comunitario successivo secondo modalità definite con apposito provvedimento, al fine di evitare duplicazioni.</p> <p>Per la promozione orizzontale di cui al regolamento n. 1144/14 la demarcazione è garantita dalla non</p>	

	partecipazione del soggetto richiedente a progetti caratterizzati dal "basket approach" nello stesso Paese per la medesima annualità.	
--	---	--

TABELLA 7 - COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE DELL'INTERVENTO SETTORIALE OLIO DI OLIVA ED OLIVE DA TAVOLA

Operazione	Tipo di demarcazione	<u>Note per singola OCM</u>
<p>Approccio generale valido per tutti i tipi di intervento per il settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola che è possibile includere in un programma operativo di una OP o di una AOP</p>	<p>Nella fase di approvazione dei programmi operativi, la Regione Lazio utilizzerà tutte le disposizioni previste nel PSP ed i relativi strumenti per assicurare la demarcazione e la complementarità, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● la comunicazione obbligatoria da parte delle OP/AOP dell'elenco dei soci beneficiari dei tipi di intervento;</li> <li>● la dichiarazione ex ante del legale rappresentante dell'OP/AOP che non attiverà per lo stesso intervento finanziamenti del PNRR e/o altre fonti finanziarie nazionali;</li> <li>● i controlli informatici per verificare che il beneficiario non abbia attivato una analoga operazione in uno degli interventi dello sviluppo rurale;</li> <li>● le altre indicazioni contenute nel PSP</li> </ul>	



TABELLA 8 - COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE DELL'INTERVENTO SETTORIALE PATATE FRESCHE

Operazione	Tipo di demarcazione	<u>Note per singola OCM</u>
<p>Approccio generale valido per tutti i tipi di intervento per il settore patate fresche che è possibile includere in un programma operativo di una OP o di una AOP</p>	<p>L'intervento settoriale riveste valenza nazionale, pertanto, gli elementi di programmazione nazionali e regionali per il settore operano in coerenza con le finalità perseguite.</p> <p>La flessibilità nella scelta della fonte di finanziamento da parte del beneficiario è perseguita, a condizione di una verifica in tutte le fasi del procedimento dell'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, anche attraverso un sistema informativo basato sul fascicolo aziendale.</p> <p>Il rispetto del criterio di complementarietà è verificato dalla Regione Lazio in sede di approvazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale. Se un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta finanziabile nell'ambito dello sviluppo rurale per assenza di bandi aperti o di risorse disponibili, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione regionale</p>	

TABELLA 9 - COMPLEMENTARIETA' E DEMARCAZIONE CON LA PROGRAMMAZIONE FESR

Obiettivo specifico	Tipo di demarcazione
Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca, alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	Il sostegno del FESR correlato agli interventi del settore pubblico è limitato ai Comuni che ricadono nelle aree A e B nella zonizzazione del PSR, ovvero in area C, ma con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti
Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	Il sostegno del FESR correlato agli interventi del settore pubblico è limitato ai Comuni che ricadono nelle aree A e B nella zonizzazione del PSR, ovvero in area C, ma con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti
Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	Il sostegno del FESR correlato agli interventi del settore pubblico è limitato ai Comuni che ricadono nelle aree A e B nella zonizzazione del PSR, ovvero in area C, ma con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti